

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE
(articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)**

ANNO 2020

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I. **La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE		RISORSE DECENTRATE COSTITUZIONE FONDO ANNUALITA' 2020	
RISORSE PARTE FISSA			
ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018		TIPOLOGIA	IMPORTO
A	COMMA 1	risorse indicate nell'art. 31, co. 2, ccnl 22.1.2004, riferite al 2017 (come certificate dal collegio dei revisori), comprensive di: - incrementi ex art. 32, co.1, stesso CCNL incrementi a) ex art. 32 cit., commi 4 e 7 (queste ultime se non utilizzate, nel 2017, per finanziare alte professionalità; in tal caso vanno inserite nella sottostante lett. B); b) ex art. 4, comma 4, ccnl 9.5.2006 c) ex art. 8, comma 5, ccnl 11.4.2008 - risorse che hanno finanziato quote indennità comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) ccnl 22.1.2004	609.778,83
B	COMMA 1	(a detrarre) risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017 per i titolari di p.o. e le a.p.	60.000,00
E	IMPORTO UNICO CONSOLIDATO EX COMMA 1	risultante dalla differenza tra i due importi sovrastanti (E=A-B)	549.778,83
EE	COMMA 2 LETT. A)	(dal 2019) € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 (dipendenti al 31.12.2015 n. 77)	6.406,40
F	COMMA 2 LETT. B)	importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria	8.262,77
G	COMMA 2 LETT. C)	importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale cessato dal servizio Bernabò 28-feb-17 1.545,70 Brasola 30-giu-17 2.062,58 Aletti 17-ott-17 269,36 Sala 31-ott-17 1.742,26 Mattana 30-nov-17 3.245,19 Lucariello 3-dic-17 1.815,19 Baratelli 1-apr-18 2.793,57 Dalla Bona 1-mag-18 2.062,58 Perucconi 1-mag-18 2.793,57 Bossi 4-set-18 1.815,19 Malara 1-nov-18 1.732,77 Castiglioni 17-nov-18 1.615,25	31.747,43

		Mariani 1-dic-18	2.069,86	
		Rimoldi 1-dic-18	3.245,19	
		Prearo 31-dic-18	0,00	
		Crugnola 31-dic-19	2009,54	
		Manenti 31-dic-19	929,63	
H	COMMA 2 LETT. E)	importi necessari, a regime, per trattamento accessorio personale trasferito, anche in ambito associativo o per delega/trasferimento di funzioni (necessario vi sia corrispondente riduzione delle risorse stabili presso enti di provenienza)		
I	COMMA 2 LETT. G)	importo corrispondente a stabile riduzione delle risorse destinate alla corresponsione di compensi per lavoro straordinario		
L	COMMA 2 LETT. H) E COMMA 5 LETT. A)	incremento risorse necessarie per salario accessorio e variabile di personale assunto su posti di nuova istituzione a seguito di rideterminazione della dotazione organica (n.b. diverse da quelle inglobate nell'importo unico di cui alla lett. A)		
LL	ART. 15, COMMA 7, CCNL 21.5.2018	incremento per effetto riduzione risorse destinate alle p.o.		
		ulteriori risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
M	TOTALE RISORSE PARTE FISSA	(M=E+F+G+H+I+L+LL) dal 2019 + EE		596.195,43

Sezione II – Risorse variabili

RISORSE PARTE VARIABILE			
ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018		TIPOLOGIA	IMPORTO
N	COMMA 3 LETT. A)	introiti acquisiti secondo la disciplina ex art. 43, co.4, l. n. 449/1997 secondo le causali introdotte da art. 4, comma 4, ccnl 5.10.2001	
O	COMMA 3 LETT. B)	quota risparmi conseguiti e certificati per effetto di piani di razionalizzazione (art. 16 commi 4-6 d.l. 98/2011) riferiti all'annualità precedente ed in questa conclusi	
P	COMMA 3 LETT. C)	risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (compensi Istat, secondo le modalità di cui all'art. 70-ter)	
Q	COMMA 3 LETT. D)	frazioni ria personale cessato infrannualmente nel 2018, non corrisposte in tale anno	
R	COMMA 3 LETT. E)	risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente	
S	COMMA 3 LETT. H) E COMMA 4	risorse fino ad un massimo dell'1,2% monte-salari 1997, dirigenza esclusa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa (eventualità verificata in sede di contrattazione integrativa)	
T	COMMA 3 LETT. I) E COMMA 5 LETT. B)	risorse correlate ad obiettivi di ente, definiti in piano performance o altri strumenti programmazione	
U	COMMA 3 LETT. K)	risorse necessarie a pagare il pro-rata del trattamento accessorio del personale trasferito in corso d'anno anche per delega/trasferimento di funzioni (necessario vi sia corrispondente riduzione delle corrispondenti risorse variabili presso enti di provenienza)	
ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018			
V	COMMA 1, ULTIMO PERIODO	quota risorse parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non utilizzate nell'anno precedente	
Z	TOTALE RISORSE PARTE VARIABILE	(Z = SOMMA da N a V inclusi)	
			42.422,51
			42.422,51

Sezione III – (eventuali decurtazioni del fondo)

Al fondo risorse decentrate così determinato devono essere applicate le seguenti decurtazioni:

comma 2 bis, dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147

RIDUZIONE PERMANENTE – totale riduzioni del fondo periodo 2011-2014 ex L.122/2010 - ART.9 € 31.464,57

articolo 1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 18 "... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale,..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio:

RIDUZIONE ex L.208/2015 - art.1, c.236 LIMITE 2015 € 4.773,92

RIDUZIONE ex L.208/2015 - ART.1, C.236 PER CESSAZIONE PERSONALE € 24.694,42

RIDUZIONE componente stabile per incremento risorse destinate alle posizioni organizzative (67, COMMA 2, LETT. E) CCNL 21.5.2018) € 20.000,00

articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 in base al quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (€ 546.805,05). A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato:

RIDUZIONI DEL FONDO 2017 ex articolo 23 d.lgs. 25 maggio 2017, n.75 - LIMITE 2016 € 33.788,30

€ 114.721,21

A seguito di tali decurtazioni il fondo per l'anno 2020 risulta pertanto determinato in euro 523.896,73.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a.	risorse parte fissa	596.195,43
b.	risorse variabili	000,00
c.	economie	42.422,51
d.	decurtazioni	-114.721,21
e.	totale fondo sottoposto a certificazione	523.896,73

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO II. **Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

progressioni economiche orizzontali	169.000,00
indennità di comparto	44.000,00
totale	213.000,00

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

compensi per specifiche responsabilità secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies, indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis nonché compensi di cui all'art. 24 comma 1 del CCNL del 14 settembre 2000	52.000,00
compensi produttività	239.896,73
Progressioni economiche orizzontali – anno 2019	19.000,00
totale	310.896,73

La quantificazione complessiva delle risorse per la produttività risponde pertanto, nello spirito delle norme contrattuali vigenti e di quanto previsto dal Titolo III del d.lgs.150/2009, a molteplici esigenze:

1. incentivazione del personale, per la portata assunta negli anni dal premio di produttività, non solo per la parte di operatività correlata al raggiungimento di specifici obiettivi organizzativi ed individuali, ma, più in generale, con riferimento alla prestazione complessiva del lavoratore;
2. finanziamento del sistema premiante, attraverso la possibilità di valorizzare, con incentivi economici consistenti legati ai sistemi di valutazione, le eccellenze esistenti all'interno dell'organico;
3. focalizzazione delle attività di sviluppo verso obiettivi predeterminati, caratterizzati dalla capacità di creare valore per il territorio e gli utilizzatori dei servizi camerali (imprese, cittadini);
4. possibilità di orientare i comportamenti organizzativi e di sviluppare le competenze del personale verso i valori di riferimento dell'ente;
5. mantenimento e miglioramento degli standard di efficacia ed efficienza richiesti dai fruitori dei servizi camerali.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a.	totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale Sezione I)	213.000,00
b.	totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)	310.896,73
c.	totale destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)	0,00
d.	totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	523.896,73

Sezione V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata rispetto alla copertura delle destinazioni di utilizzo fisse con risorse stabili del Fondo

Le risorse fisse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, e destinate al finanziamento degli impegni fissi non contrattabili, tenuto conto delle decurtazioni più sopra indicate, ammontano complessivamente a euro 481.474,22.

Le somme già allocate a remunerare gli impieghi fissi, come di seguito specificato, ammontano a complessivi euro 232.000,00.

progressioni orizzontali	169.000,00
progressioni orizzontali anno 2020	19.000,00
indennità di comparto	44.000,00
	232.000,00

Il finanziamento delle destinazioni di utilizzo fisse e continuative è pertanto contenuto entro i limiti delle risorse decentrate fisse.

La disponibilità residua di risorse stabili è destinata all'attribuzione al personale dei compensi di produttività e indennità.

- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Le modalità di corresponsione degli incentivi sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità con esclusione di ogni forma di automatismo e di erogazione indifferenziata.

La Camera di Commercio di Varese è un ente caratterizzato da una positiva spinta all'innovazione organizzativa, all'informatizzazione delle procedure, alla realizzazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo economico-territoriale, all'adozione di misure per la semplificazione amministrativa.

A fronte di questo impegno, già da anni l'ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle proprie attività, i cui principi sono attualmente contenuti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta n. 19 in data 24 marzo 2011, basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori per ciascuna area organizzativa e per ciascun ambito di programmazione, sull'attivazione di un controllo di gestione e controllo strategico, affidato ad una struttura interna che fa capo al Segretario Generale e supporta l'Organo di Valutazione, come previsto dalle

disposizioni ricavabili dagli articoli 8, 35 e 36 del DPR 254/2005 – “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio” nonché dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Per il 2020 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi sono stati prefissati nel Piano della Performance, previsto dall’articolo 10 del citato decreto D.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 8 in data 23 gennaio 2020.

A questo sistema di monitoraggio è strettamente correlata, secondo una relazione a cascata, l’attività di valutazione della performance individuale del personale, finalizzata all’erogazione dei premi incentivanti, che a partire dal 2009 si sviluppa in una duplice dimensione:

- quantitativa: relativa all’assegnazione di specifiche misure di performance (indicatori) correlate al sistema di obiettivi con specificazione di target e relativo peso
- qualitativa: relativa agli aspetti comportamentali/relazionali e di competenze.

Il sistema di valutazione è basato sulla valutazione degli apporti individuali dei dipendenti (performance individuale) al raggiungimento degli obiettivi strategici (performance organizzativa) che la Camera di Commercio individua attraverso la programmazione pluriennale ed è teso al monitoraggio permanente delle prestazioni e delle competenze e comportamenti di tutto il personale, nell’ottica di miglioramento continuo, anche ai fini dell’erogazione del premio di produttività, dei piani di formazione e sviluppo e delle eventuali progressioni economiche da attribuire.

La valutazione è collegata, oltre alla qualità del contributo assicurato alla performance anche alle competenze professionali dimostrate e, come previsto dalla Riforma, ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate.

Sono individuati obiettivi di crescita e indicatori di prestazione misurabili alla cui effettiva realizzazione è subordinata l’erogazione degli incentivi economici, a seguito di un attento processo annuale di verifica, articolato in più fasi, del grado di raggiungimento dei risultati prefissati.

Una parte rilevante delle risorse è destinata alla performance di tutto il personale non dirigente secondo criteri di attribuzione conformi al principio di promozione del merito e del miglioramento della performance organizzativa ed individuale attraverso l’uso di sistemi di misurazione e valutazione selettivi, che assicurano un costante collegamento tra gli obiettivi programmatici della struttura e il coinvolgimento su di essi del singolo dipendente, con esclusione di forme di automatismo e erogazione indifferenziata.

In particolare, tenuto conto di quanto previsto dall’articolo 69 del CCNL 21 maggio 2018, è previsto che ai dipendenti, non incaricati di posizione organizzativa, che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell’Ente, sia riconosciuta una maggiorazione del premio individuale in misura pari al 30% del valore medio pro-capite dei premi relativi alla performance individuale attribuiti al personale valutato positivamente. La quota massima di personale valutato a cui tale maggiorazione potrà essere attribuita è stabilita in misura pari al 15% del suddetto personale per ciascuna area organizzativa a prescindere dalla categoria giuridica ed economica di inquadramento

- c. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni di carriera (progressioni orizzontali)

L’Ente è allineato alle indicazioni dell’articolo 16 del CCNL del 21 maggio 2018, tenuto anche conto di quanto indicato dall’articolo 23 del D.Lgs. 150/2009.

Possono partecipare alla selezione tutti i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso la Camera di Commercio di Varese che alla data di riferimento dell’attribuzione della progressione siano in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi.

Al fine di consentire un confronto tra professionalità omogenee, sono formate quattro differenti graduatorie corrispondenti ai seguenti gruppi:

- dipendenti in cat. A e B (posizione giuridica B1)
- dipendenti in cat. B (posizione giuridica B3)
- dipendenti in cat. C
- dipendenti in cat. D

Sono stati definiti i criteri per le procedure di riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali ancorando l'accertamento della crescita dei livelli di competenza ai seguenti ambiti: competenze, prestazioni e esperienze professionali maturate negli ambiti professionali di riferimento.

Le procedure per il riconoscimento economico intendono inoltre rispondere al criterio di assicurare un'effettiva modalità valutativa e selettiva ed equilibrio all'interno delle varie categorie, anche in ragione del numero limitato di possibili assegnatari.

Per l'anno 2020 la progressione economica viene riconosciuta in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti pari a meno del 50% per singolo gruppo, aventi diritto a partecipare alla selezione. La decorrenza delle progressioni è fissata al 1° gennaio dell'anno di riferimento.

MODULO III. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

COSTITUZIONE FONDO	2020	2019
risorse parte fissa	596.195,43	593.256,26
risorse variabili		6.803,99
economie fondo anno precedente ad integrazione risorse	42.422,51	55.540,28
decurtazioni	-114.721,21	-98.586,03
risorse del fondo sottoposte a certificazione	523.896,73	557.014,50
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	2020	2019
destinazioni non disponibili o non regolate dal contratto integrativo		
progressioni economiche orizzontali perfezionate precedentemente la sezione negoziale	169.000,00	152.000,00
indennità di comparto	44.000,00	44.000,00
organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, disagio, maneggio valori)		
produttività		
totale destinazioni non disponibili o non regolate dal contratto integrativo	213.000,00	196.000,00
destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo		
produttività	239.896,73	287.014,50
compensi per specifiche responsabilità secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies, indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis nonché compensi di cui all'art. 24 comma 1 del CCNL del 14 settembre 2000	52.000,00	52.000,00
progressioni economiche orizzontali anno della sezione negoziale	19.000,00	22.000,00
totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	310.896,73	361.014,50
 Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	 523.896,73	 557.014,50

MODULO IV. **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria di gestione

In sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2020 (deliberazione del Consiglio camerale n. 6 del 28 novembre 2019) all'interno del mastro "Competenze del personale", conto 321006 "retribuzione accessoria" è stato previsto un apposito stanziamento per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di euro 481.500,00.

Il sistema di contabilità consente l'utilizzo degli stanziamenti entro il limite del budget previsto: per variazioni dello stesso in aumento è richiesto un atto amministrativo autorizzatorio (variazione di bilancio).

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa relativo al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno precedente risulta rispettato, come analiticamente evidenziato nella seguente tabella riepilogativa che riporta, per ogni istituto contrattuale finanziato dalla contrattazione decentrata dell'anno 2019, il confronto tra le somme messe a disposizione e quelle effettivamente utilizzate.

	fondo 2019 destinazioni	fondo 2019 utilizzi	fondo 2019 economie
progressioni orizzontali	174.000,00	164.624,97	9.375,03
indennità di comparto	44.000,00	29.022,99	14.977,01
indennità di responsabilità	40.000,00	30.194,70	9.805,30
altre indennità (rischio, disagio...)	12.000,00	3.734,83	8.265,17
produttività	287.014,50	(*) 0,00	(*)(*) 0
TOTALE	557.014,50	225.752,52	42.422,51

(*) Compensi non ancora determinati, liquidabili solo dopo la validazione da parte dell'OVP della Relazione della performance per il 2019.

(*)(*) Le somme non utilizzate per compensi di produttività derivanti dal non completo raggiungimento di obiettivi costituiscono una economia di bilancio non destinata alle risorse decentrate dell'anno successivo, che verranno individuate a seguito della distribuzione.

Le economie contrattuali del fondo 2019, proposte alla certificazione, destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, delle risorse decentrate per l'anno 2020, ammontano a complessivi euro 42.422,51, derivanti da risparmi sulle somme di natura stabile stanziato per progressioni orizzontali, indennità di comparto, indennità di responsabilità, organizzazione del lavoro.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo determinato per l'anno 2020 (al netto delle somme destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative) è pari ad euro 523.896,73, di cui euro 481.474,22 quale quota di competenza dell'anno ed euro 42.422,51 quali residui dell'anno precedente.

Lo stanziamento approvato in sede di aggiornamento di bilancio preventivo per l'anno 2020, mastro "Competenze al personale", conto 321006 "Retribuzioni accessoria", per euro 481.500,00 e il residuo di euro 42.422,51, conto 244004 "Debiti v/Dipendenti-retribuzione accessoria", consentono di dare copertura al fondo come sopra determinato.

Tale risorse sono al netto degli oneri riflessi (oneri previdenziali e Irap) che trovano capienza rispettivamente nel conto 322000 "Oneri previdenziali" del mastro "Competenze del Personale" e nel conto 327022 "Irap" del mastro "Oneri diversi per gestione".

Nel bilancio 2020 trovano copertura tutti costi diretti della contrattazione da cui non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Temperelli

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82